



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Amministrazione, controllo e finanza aziendale( <i>IdSua:1556868</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Business administration, control and corporate finance
<b>Classe</b>	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://economieaweb.unipv.it/">http://economieaweb.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VELO Francesco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DELLACASA	Matteo	IUS/01	PA	1	Base
2.	GAGGERO	Alberto	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	GENNUSA	Maria Elena	IUS/08	PA	1	Affine
4.	MAGGI	Mario Alessandro	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	MONTAGNA	Elena Maria	L-LIN/12	RU	1	Affine

6.	PIANTAVIGNA	Paolo	IUS/12	RD	1	Caratterizzante
7.	TANDA	Alessandra	SECS-P/11	RD	1	Base/Caratterizzante
8.	TARANTOLA	Claudia	SECS-S/01	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	BAGNA	Emanuel	SECS-P/11	RD	1	Base/Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

SANTANGELO FEDERICA federica.santangelo01@universitadipavia.it  
+390382986449  
MELCHIONNA FEDERICO federico.melchionna01@universitadipavia.it  
+390382986449  
INVERNIZZI MARCO marco.invernizzi02@universitadipavia.it  
+390382986449  
SOLINO ERICA erica.solino01@universitadipavia.it +390382986449  
SOTOUKAM FOTSO ROMEAL  
romeal.sotoukamfoto01@universitadipavia.it +390382986449  
FERRAMI MATTEO matteo.ferrami01@universitadipavia.it  
+390382986449  
BOSONE COSTANZA costanza.bosone01@universitadipavia.it  
+390382986449  
MUSTARELLI EDOARDO edoardo.mustarelli01@universitadipavia.it  
+390382986449  
POZZI FILIPPO filippo.pozzi02@universitadipavia.it +390382986449

#### Gruppo di gestione AQ

GIULIA BENSÌ  
LUISA MANGIAROTTI  
ANNA MARIA MOISELLO  
ELENA MOLHO  
FRANCESCO VELO

#### Tutor

Alessandro SPELTA  
Francesco SOTTI  
GIOVANNA MAGNANI  
Birgit HAGEN  
Alberto GAGGERO  
Elisa CAPRARI  
Elena Maria MONTAGNA  
Carla Bruna CATTANEO  
Maria Chiara DEMARTINI  
Anna Maria MOISELLO  
Alessandro FLAMINI  
Maria Elena DE GIULI  
Mario Alessandro MAGGI  
Claudia TARANTOLA  
Giorgio RAMPA

Il Corso di Studio in breve

16/05/2019

Il corso di studio in Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale è volto a formare una figura professionale in grado di operare nell'ambito delle aziende pubbliche e private con funzioni dirigenziali. Il laureato in Amministrazione, Controllo e Finanza

Aziendale ha un'approfondita conoscenza teorica e operativa dei processi e delle funzioni aziendali ed è capace di programmare, controllare e rilevare i fenomeni interni ed esterni della gestione, anche sotto il profilo finanziario, sia ai fini della redazione del bilancio sia ai fini informativi e gestionali interni.

Il corso di laurea è rivolto a coloro che desiderano operare nella funzione di amministrazione, finanza e controllo delle imprese o che intendono intraprendere la professione di revisore legale o esperto contabile e, successivamente, di dottore commercialista. Il corso di laurea fornisce altresì una formazione adeguata per la prosecuzione degli studi in diverse lauree di secondo livello in ambito economico aziendale o economico generale.

Il percorso formativo è caratterizzato da una spiccata vocazione interdisciplinare. Nei sei semestri del corso, sono fornite approfondite conoscenze delle discipline economico aziendali con particolare riferimento alle tematiche relative all'amministrazione, controllo e finanza, adeguate conoscenze in relazione alle discipline economico-politiche di base, strumenti matematico-statistici di base e applicati. Sono poi illustrati gli istituti più rilevanti dell'ordinamento civile, commerciale e tributario. Il corso assicura, inoltre, la conoscenza dell'inglese a livello intermedio e di una seconda lingua straniera a livello introduttivo. Esso fornisce, infine, competenze informatiche di base.



QUADRO A1.a  
RAD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

29/10/2015

La consultazione è stata condotta attraverso l'invio di una nota del Direttore del Dipartimento, in cui sono state indicate le motivazioni sottese alle proposte di modifica dei corsi di studio ed alla quale sono stati allegati i nuovi ordinamenti didattici approvati dal Consiglio di Facoltà.

Le istituzioni consultate sono le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti (Pavia, Voghera, Vigevano, Milano), CCIAA, Unione Industriali, Ascom, Unione Artigiani di Pavia, Comune e Provincia di Pavia.

Alle parti individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate; l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Pavia non ha formulato specifici rilievi ma ha sottolineato l'opportunità di prevedere, nei Corsi di laurea magistrali, stage e tirocini pratici propedeutici all'esercizio delle attività professionali.

L'ordine dei Dottori commercialisti di Voghera, la CCIAA, l'Unione Industriali e la Provincia di Pavia hanno espresso parere favorevole in merito agli ordinamenti didattici in quanto essi contribuiscono a rendere l'offerta didattica della Facoltà maggiormente rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni.

La consultazione con le parti sociali è stata rinnovata in occasione della modifica dell'ordinamento, in diverse occasioni nel mese di ottobre 2015, anche con supporti telematici, durante i quali sono state illustrate le proposte di parziali modifiche al corso di laurea e al relativo ordinamento didattico e le motivazioni ad esse sottese.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti: Unione Industriali della provincia di Pavia; Camera di Commercio di Pavia; Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano; Comune di Pavia (Assessore all'Istruzione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Politiche Energetiche, Politiche Giovanili); Provincia di Pavia (Vice Presidente della Provincia di Pavia, Assessorato ai Beni e Attività Culturali, Politiche della Scuola, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Innovazione Tecnologica); Collegio Agrotecnici e Agrotecnici Laureati di Pavia e Varese. Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. Le sopracitate istituzioni hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche illustrate e agli ordinamenti didattici, ritenuti adeguati alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: consultazioni CLACFA

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

16/05/2019

La consultazione con le parti sociali è stata rinnovata in occasione della modifica dell'ordinamento, in diverse occasioni nel mese di ottobre 2015, anche con supporti telematici, durante i quali sono state illustrate le proposte di parziali modifiche al corso di laurea e al relativo ordinamento didattico e le motivazioni ad esse sottese.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti: Unione Industriali della provincia di Pavia; Camera di Commercio di Pavia; Ordine

dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano; Comune di Pavia (Assessore all'Istruzione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Politiche Energetiche, Politiche Giovanili); Provincia di Pavia (Vice Presidente della Provincia di Pavia, Assessorato ai Beni e Attività Culturali, Politiche della Scuola, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Innovazione Tecnologica); Collegio Agrotecnici e Agrotecnici Laureati di Pavia e Varese. Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. Le sopracitate istituzioni hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche illustrate e agli ordinamenti didattici, ritenuti adeguati alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale.

Accanto alle consultazioni periodiche con organizzazioni rappresentanti del mondo del lavoro, diversi docenti hanno sviluppato forme di collaborazione con imprese o istituzioni (laboratori, seminari, testimonianze ed esercitazioni pratiche durante le lezioni, lavori di gruppo come attività facoltative su progetti ancorati a problemi reali di imprese reali, ecc.). Si segnalano in particolare i seminari, rivolti agli studenti dell'ultimo anno, organizzati in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della Provincia di Pavia. Il riscontro di imprenditori e testimoni si è dimostrato positivo, sia per il tipo di azioni intraprese che per la percezione del livello di abilità e preparazione acquisite dagli studenti.

QUADRO A2.a



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Specialista in amministrazione, controllo e finanza

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il corso di laurea in Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale è volto a formare una figura professionale in grado di operare nell'ambito delle aziende con funzioni dirigenziali. Il laureato in Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale ha una approfondita conoscenza teorica ed operativa dei processi e delle funzioni aziendali ed è capace di programmare, controllare e rilevare i fenomeni interni ed esterni della gestione, anche sotto il profilo finanziario, sia ai fini della redazione del bilancio sia ai fini informativi interni.

#### **competenze associate alla funzione:**

Le conoscenze e le competenze associate alla funzione in un contesto di lavoro sono acquisite mediante:

- conoscenze di base della matematica e della statistica, dell'economia politica, dell'economia aziendale, del diritto;
- conoscenze dei principali metodi di indagine propri delle scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- competenze nell'acquisire le informazioni fondamentali per interpretare i fenomeni economici e per analizzare i fenomeni aziendali;
- competenze nell'applicare i principali strumenti per la gestione aziendale e connesse alle funzioni di gestione e controllo nelle imprese private, di commercializzazione di beni e servizi, di organizzazione del lavoro in molteplici settori (manifatturiero, commerciale, servizi, intermediazione finanziaria, pubblica amministrazione);
- conoscenze e competenze per comunicare, oralmente e per iscritto, anche in lingua inglese ed eventualmente in un'ulteriore lingua dell'Unione Europea;
- conoscenze e competenze di base nell'uso dei principali strumenti nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazione;
- conoscenze e competenze per la redazione delle varie forme di reportistica aziendale (prospetti contabili, piani, programmi, budget, bilanci intermedi, bilanci aziendali, business plan)
- competenze di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il corso di laurea offre un'ampia gamma di sbocchi professionali che consentono di ricoprire posizioni manageriali e/o dirigenziali nelle aziende private e pubbliche operanti nel settore industriale, commerciale, dei servizi e terziario avanzato, nell'ambito della funzione amministrativa, del controllo, finanziaria e fiscale. Il corso di laurea offre altresì l'accesso alla libera professione di esperto contabile e revisore legale, subordinatamente al superamento dell'esame di Stato previo periodo di

praticantato. Il profilo formativo, inoltre, permette la prosecuzione degli studi in diverse lauree magistrali in ambito economico-aziendale.

QUADRO A2.b  
RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

QUADRO A3.a  
RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

29/10/2015

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Per l'iscrizione al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, e in particolare delle seguenti conoscenze e competenze: abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore) e conoscenze di base della lingua inglese.

La preparazione iniziale dello studente, di cui al precedente comma, dovrà essere verificata attraverso la prova di ammissione.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

31/05/2019

L'accesso al corso di laurea in AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E FINANZA AZIENDALE è limitato da un numero chiuso programmato a livello locale. I requisiti, i termini e le modalità di immatricolazione sono indicate nel bando relativo all'accesso al corso di laurea.

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Ai neo iscritti al corso di laurea è richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale e, in particolare, delle seguenti conoscenze e competenze: abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore) e conoscenze di base della lingua inglese.

Il Consiglio di Dipartimento potrà predisporre attività didattiche preliminari dedicate ai neo iscritti.

La preparazione iniziale dello studente viene verificata attraverso prove, le cui modalità e date di svolgimento sono rese note

attraverso i bandi relativi all'accesso al corso di laurea.

Il possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore a B1 equivale al superamento della prova di verifica delle conoscenze della lingua inglese.

Nel caso in cui l'esito delle prove non risulti positivo, allo studente verrà assegnato un debito formativo.

Per quanto concerne l'individuazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, la predisposizione di apposite attività didattiche integrative, le modalità di verifica, l'avvenuto o il mancato recupero del debito si rimanda a quanto stabilito dal Consiglio di Dipartimento.

Per quanto riguarda l'iscrizione dello studente al primo anno o ad anni successivi del corso di laurea a seguito di rivalutazioni o abbreviazioni di carriera (Atenei italiani ed esteri), passaggi di corso di laurea inter Ateneo o trasferimenti da altre Università italiane, si rimanda a quanto stabilito dal Consiglio di Dipartimento e ai bandi relativi all'accesso al corso di laurea.

QUADRO A4.a

RD

### Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Amministrazione, controllo e finanza aziendale forma figure dotate di un'adeguata preparazione di base multidisciplinare e una preparazione specifica che consentano di operare nell'ambito delle aziende con funzioni dirigenziali, con un'approfondita conoscenza teorica ed operativa dei processi e delle funzioni aziendali, capaci di programmare, controllare e rilevare i fenomeni interni ed esterni della gestione, anche sotto il profilo finanziario, sia ai fini della redazione del bilancio sia ai fini informativi interni. Il corso di laurea è rivolto a coloro che desiderano operare nella funzione di amministrazione, finanza e controllo delle imprese o che intendono intraprendere la professione di revisore contabile ed esperto contabile e, successivamente, di dottore commercialista, una volta svolto il periodo di praticantato e superato l'esame di Stato. Il corso di laurea fornisce inoltre una formazione adeguata per la prosecuzione degli studi in diverse lauree di secondo livello in ambito economico-aziendale o economico generale.

Il percorso formativo è articolato in sei semestri nell'ambito dei quali vengono fornite approfondite conoscenze delle discipline economico aziendali con particolare riferimento alle tematiche relative all'amministrazione, controllo e finanza, adeguate conoscenze in relazione alle discipline economico-politiche di base, strumenti matematico-statistici di base e applicati, principi e istituti giuridici con particolare riferimento alla normativa privatistica, commerciale e tributaria, nonché la conoscenza dell'inglese a livello intermedio e di una seconda lingua straniera a livello introduttivo e delle competenze informatiche di base. Al fine di garantire una solida preparazione di base teorica e metodologica multidisciplinare, i primi tre semestri sono caratterizzati da insegnamenti relativi a discipline economico aziendali, economico-politiche, giuridiche, statistico-matematiche comuni anche agli altri corsi di laurea triennali proposti dal Dipartimento. Nel quarto, quinto e sesto semestre sono previsti corsi specificamente volti a sviluppare la conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei sistemi di controllo economico-finanziario delle aziende - compresi nei settori scientifico disciplinari aziendalistici e giuridici - e corsi volti a completare la formazione generale dello studente, sia scelti dal medesimo nell'ambito delle discipline affini ed integrative sia liberamente scelti nell'ambito dei corsi attivati nell'Ateneo.

A completamento del percorso sono previsti uno stage - o un'attività sostitutiva del medesimo - e una prova finale.

Al termine del percorso formativo il laureato in Amministrazione, controllo e finanza aziendale:

- possiede adeguate conoscenze di base dell'economia aziendale, dell'economia politica, della matematica, della statistica e del diritto;
- conosce ed è in grado di applicare i principali strumenti e metodi di rilevazione, determinazione, analisi e comunicazione delle grandezze economico-finanziarie che caratterizzano la gestione aziendale ai fini dell'informativa interna ed esterna;
- è in grado di comunicare anche in lingua inglese e in una seconda lingua straniera a scelta;
- è in grado di utilizzare i principali strumenti che si avvalgono dell'informatica e delle nuove tecnologie di comunicazione;
- possiede gli strumenti cognitivi adeguati per aggiornare autonomamente le conoscenze acquisite e per affrontare i corsi di laurea di secondo livello.

**Conoscenza e  
 capacità di  
 comprensione**

I laureati in Amministrazione, controllo e finanza aziendale devono dimostrare di comprendere il funzionamento del sistema aziendale e la dinamica dei processi e delle operazioni che lo caratterizzano, in modo da rilevarne e controllarne i risultati. Devono pertanto conseguire adeguate conoscenze di base dell'economia aziendale, dell'economia politica, della matematica, della statistica e del diritto e la conoscenza di teorie e modelli economico aziendali, finanziari e giuridici in relazione a temi d'avanguardia nello specifico campo di studio.

A questi fini le lezioni frontali, nell'ambito delle quali verranno anche proposte simulazioni di casi e problematiche che prevedono la partecipazione degli studenti, verranno affiancate da attività seminariali e da attività di tutorato. Attraverso specifici insegnamenti i laureati devono inoltre approfondire la conoscenza della lingua inglese, acquisire le basi di una seconda lingua straniera e la conoscenza dell'informatica applicata alle discipline economico-aziendali.

Le capacità acquisite verranno verificate nell'ambito delle prove d'esame finali che, a seconda della tipologia di attività formativa, prevederanno l'attribuzione di un voto o l'assegnazione di giudizi di idoneità. Per le modalità di attuazione e valutazione delle prove d'esame finali si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea.

**Capacità di  
 applicare  
 conoscenza e  
 comprensione**

I laureati devono essere in grado di utilizzare teorie e modelli in modo da formalizzare i problemi e argomentare le possibili soluzioni e devono, quindi, saper leggere i fenomeni aziendali con approccio interdisciplinare coniugando gli approcci matematico-statistico, giuridico ed economico-aziendale. L'attitudine del laureato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche acquisite adattandole a specifici contesti viene sviluppata attraverso diverse attività organizzate in relazione ai singoli insegnamenti quali: esercitazioni, workshop, discussione di casi, organizzazione di incontri e seminari con professionisti, imprenditori e dirigenti di aziende operanti in diversi contesti, visite guidate in azienda. Ulteriore momento di affinamento di tali capacità è costituito dall'attività di stage o dall'attività sostitutiva del medesimo che può consistere nella partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o in un'attività di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente.

La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. L'attività di stage e l'attività di supporto alla ricerca prevedono la formulazione di un giudizio da parte, rispettivamente, del tutor aziendale e del docente responsabile di tale attività.

Coloro i quali intendono proseguire gli studi verso la Laurea Magistrale svilupperanno capacità metodologiche essenziali per un efficace apprendimento delle materie specialistiche.



La descrizione dettagliata dei risultati di apprendimento attesi, e delle procedure di valutazione e verifica del loro conseguimento, si basa sull'analisi delle singole schede di insegnamento in collegamento informatico al Quadro A4-b. Il loro contenuto comprende infatti sia i programmi degli insegnamenti sia le modalità di accertamento previste per la verifica dei risultati di apprendimento da parte dello/della studente.

L'acquisizione di conoscenza e comprensione è accertata mediante prove articolate a seconda degli ambiti disciplinari. Ogni insegnamento verifica i risultati dell'apprendimento in primo luogo con le tradizionali modalità di esame (scritto e/o orale) con voto, talvolta integrate a seconda delle specifiche discipline con altre forme di verifica individuali e/o in gruppo e con giudizi di idoneità (ove previsti). Infine, il giudizio di una commissione apposita sulla prova finale conclude l'accertamento delle competenze previste dal piano di studi.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'adesione progettuale al Processo di Bologna implica la consapevolezza del fatto che per il raggiungimento degli obiettivi specificati dal secondo Descrittore di Dublino non è più sufficiente la didattica basata esclusivamente su lezioni frontali, nelle quali il ruolo docente si esprime prevalentemente nelle capacità argomentative e il ruolo discente si riduce ad una funzione di mero ascolto ed eventuale memorizzazione. E' necessario affiancare a tali metodologie l'uso di una didattica più interattiva che metta lo/la studente al centro del processo formativo ponendolo a confronto diretto con problemi pratici, questioni sociali e ipotesi di ricerca.

A tal fine, alcuni insegnamenti hanno affiancato alla didattica frontale tradizionale attività didattiche sperimentali che sono spesso strutturate con modalità di apprendimento collettivo, poiché il lavoro di gruppo può risultare maggiormente coinvolgente e motivante rispetto alle attività didattiche svolte singolarmente. Inoltre, quando il lavoro di gruppo è strutturato (e non completamente libero), cioè quando i membri del gruppo ricevono dal/dalla docente un compito preciso da svolgere e frequenti feedback sulle attività svolte, queste attività permettono alle/agli studenti di sviluppare capacità di iniziativa e apprendimento autonomo, di interpretazione ed argomentazione, di elaborazione personale delle informazioni e di sintesi dei risultati, così come auspicato negli intendimenti dei promotori del Processo di Bologna.

Questa didattica interattiva deve trovare riscontro anche nelle procedure di valutazione della/dello studente, che non deve limitarsi al mero accertamento della memorizzazione degli argomenti contenuti nel programma di insegnamento ma deve richiedere anche una rielaborazione personale dei temi trattati e la verifica della capacità di tradurli in applicazioni pratiche. Occasioni di affinamento e valutazione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sono costituite dall'attività di stage - tirocini didattici presso aziende o altri enti esterni o esperienze lavorative ~~o~~ o dall'attività sostitutiva del medesimo che può consistere nella partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o in un'attività di ricerca svolta sotto la supervisione di un docente.

La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. Il loro riconoscimento e la loro valutazione ai fini della carriera dello studente sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento sulla base del parere formulato dal tutor aziendale e dell'approvazione da parte del docente responsabile dello stage o della attività sostitutiva.

In generale, l'impostazione didattica comune agli insegnamenti appare adeguata agli obiettivi della laurea in Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale. La formazione teorica, infatti, è accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che attivano la partecipazione, la capacità di elaborazione autonoma dei contenuti e lefficace comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BILANCI AZIENDALI [url](#)

CONOSCENZE INFORMATICHE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DEL LAVORO [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

GOVERNO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI [url](#)

[ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO url](#)  
[LINGUA FRANCESE \(INTRODUZIONE\) url](#)  
[LINGUA INGLESE \(PERFEZIONAMENTO\) url](#)  
[LINGUA SPAGNOLA \(INTRODUZIONE\) url](#)  
[LINGUA TEDESCA \(INTRODUZIONE\) url](#)  
[MACROECONOMIA url](#)  
[MATEMATICA FINANZIARIA url](#)  
[MATEMATICA GENERALE url](#)  
[MICROECONOMIA url](#)  
[PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO url](#)  
[SOCIOLOGIA GENERALE url](#)  
[STATISTICA url](#)  
[STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA url](#)  
[STORIA ECONOMICA url](#)  
[STRUMENTI FINANZIARI D'IMPRESA url](#)  
[VALUTAZIONE DELLE AZIENDE url](#)

QUADRO A4.c



**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

I laureati devono essere in grado di utilizzare teorie e modelli con un approccio critico. Devono pertanto essere in grado di integrare le competenze acquisite durante il percorso formativo con informazioni autonomamente raccolte ed elaborate in modo da formulare valutazioni e giudizi sull'ampio spettro di problematiche che concernono la funzione di amministrazione, controllo e finanza delle aziende nei diversi contesti operativi. Il carattere interdisciplinare del percorso formativo consente di sviluppare capacità di raccolta, elaborazione, analisi e interpretazione dei dati in modo da formulare giudizi autonomi sull'amministrazione delle aziende non solo in relazione ad aspetti economico-finanziari, ma tenendo conto altresì delle interazioni con le diverse tipologie di stakeholder e inquadrando l'operatività dell'azienda nell'ambito del generale contesto economico.

Tali risultati saranno conseguiti attraverso la discussione di casi aziendali, esercitazioni, incontri con esperti organizzati in modo da prevedere la partecipazione attiva dello studente. La partecipazione dello studente potrà manifestarsi anche tramite l'elaborazione di tesine, progetti e la presentazione in aula di relazioni. La verifica dell'autonomia di giudizio sarà effettuata valutando congiuntamente l'autonomia e la capacità di lavoro dimostrate durante lo stage o l'attività sostitutiva del medesimo e la relazione prevista ai fini della prova finale.

**Abilità comunicative**

I laureati devono essere in grado di presentare i risultati delle proprie elaborazioni con chiarezza e argomentando secondo sequenza logica l'esposizione. A tal fine devono essere in grado di comunicare le proprie conoscenze a interlocutori sia specialisti sia non specialisti descrivendo obiettivi conoscitivi, metodi e modelli utilizzati, ipotesi, dati e risultati, sia nella forma di relazione scritta sia nella forma di presentazione orale, anche con l'ausilio di supporti informatici. A tal fine, oltre alla redazione della relazione per la prova finale, alcuni insegnamenti prevedono che gli studenti, singolarmente o a gruppi, redigano relazioni e/o svolgano presentazioni con lavagna luminosa o videoproiettore su specifici argomenti di approfondimento. I laureati devono altresì essere in grado di sostenere una conversazione di argomento economico, a livello intermedio, in inglese e, a livello base, in una seconda lingua straniera. Tale capacità verrà verificata nel corso delle prove d'esame finali relative ai diversi insegnamenti. Al fine di favorire lo sviluppo di adeguate abilità comunicative anche in un contesto internazionale, il Dipartimento promuove e incentiva la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità.

	Ulteriore strumento di verifica della capacità di comunicare in forma scritta è dato dalla relazione richiesta ai fini della prova finale del percorso formativo.
<b>Capacità di apprendimento</b>	I laureati devono aver elaborato una metodologia di studio autonoma che sia adeguata anche rispetto all'accesso ad una laurea magistrale; a tal fine il percorso formativo è volto a fornire gli strumenti cognitivi che consentono allo studente di sviluppare e aggiornare le proprie competenze selezionando i quadri teorici e gli strumenti più adeguati. Tale capacità sarà sviluppata attraverso l'utilizzo di diversi strumenti didattici quali lezioni frontali, studi di casi. La valutazione verrà effettuata attraverso le verifiche finali previste per le diverse attività.

QUADRO A5.a



### Caratteristiche della prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 crediti e che consente l'acquisizione di altri 3 crediti, consiste in una breve relazione sulle caratteristiche e sulle modalità effettive di svolgimento dello stage o dell'attività sostitutiva svolta dallo studente, che a loro volta hanno consentito l'acquisizione di 6 crediti e trovano nella prova finale la verifica degli obiettivi formativi perseguiti. Tale attività può consistere nella partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o in una di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110 con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

16/05/2019

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.
2. La prova finale per la verifica degli obiettivi formativi perseguiti, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 CFU, consente l'acquisizione di ulteriori 3 CFU. Tale prova consiste in un elaborato scritto su una tematica concordata con un docente dei corsi di laurea del Dipartimento ("Relatore").
3. L'elaborato viene svolto sotto la guida del Relatore. L'ammissione alla seduta di laurea avviene solo dopo l'accertamento da parte del Relatore che la candidata/il candidato:
  - a) abbia sviluppato in forma almeno sufficiente l'elaborato finale, impiegando un linguaggio corretto e coerente rispetto al tema trattato;
  - b) abbia colto i collegamenti almeno essenziali esistenti tra il tema trattato e la dottrina attinente;
  - c) non abbia compiuto azioni di plagio (si vedano le norme in merito e le linee guida predisposte dal Consiglio di Dipartimento).

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110 con eventuale lode) è assegnata da apposita Commissione

in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. La votazione di laurea è espressa in centodecimi e viene determinata sulla base dei criteri che seguono.

4. Il voto di laurea verrà determinato dalla Commissione tenendo in considerazione:

- a. la media dei voti riportata nel corso degli studi, calcolata ponderando il voto di ciascun esame sostenuto per il relativo numero di CFU, aumentando il punteggio trasformato in cento-decimi di 0,20 punti per ciascuna lode conseguita e arrotondando il punteggio finale per eccesso o per difetto a seconda che la parte decimale della votazione finale sia uguale/superiore o inferiore a 50 centesimi; può concorrere al calcolo della media uno solo degli insegnamenti sostenuti tra le attività in soprannumero.
- b. da 0 a 5 punti per la qualità dell'elaborato finale, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento;
- c. 2 punti (c.d. premio di tempestività) ai candidati che si laureano entro il mese di dicembre del terzo anno successivo all'anno solare in cui è avvenuta la prima immatricolazione ad un corso di Laurea.

I crediti formativi universitari, acquisiti in seguito al riconoscimento delle attività di cui all'art. 15 comma 2), concorrono soltanto al conteggio dei crediti necessari per il conseguimento della laurea ma sono esclusi dal computo della media dei voti.

5. L'eventuale lode, subordinata a valutazione unanime della Commissione, verrà assegnata sulla base dei seguenti criteri:

- a. in caso di un punteggio complessivo pari ad almeno 112/110, ottenuto in base alle disposizioni di cui al precedente comma 4;
- b. in caso di raggiungimento di un punteggio complessivo pari ad almeno 111/110, ottenuto in base alle disposizioni di cui al precedente comma 4, purché sussista almeno una delle seguenti condizioni: richiesta esplicita del Relatore (motivata dalla qualità della prova finale) e/o decisione della Commissione motivata da un curriculum del candidato giudicato particolarmente meritevole, in virtù di attività extracurricolari opportunamente documentate quali partecipazione a programmi di mobilità studentesca internazionale, svolgimento di attività di tutorato, frequenza a corsi dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS).

6. Il Direttore di Dipartimento nomina le commissioni per il conferimento dei titoli che sono composte da almeno tre membri, di cui almeno due debbono essere professori o ricercatori di ruolo che siano responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Regolamento del Dipartimento stabilisce le modalità per l'eventuale attribuzione dei compiti di componente della Commissione giudicatrice a esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento della loro qualificazione scientifica e/o professionale, in rapporto con la relazione oggetto di esame. Presidente della Commissione giudicatrice sarà il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo, laddove presente e salvo che non vi rinunci espressamente. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti nel presente regolamento. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, in questo ordine di precedenza, il ricercatore, il professore di seconda fascia, il professore di prima fascia, con la minore anzianità nel rispettivo ruolo, il docente a contratto con minor anzianità anagrafica.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <http://economieweb.unipv.it/2018/12/19/regolamenti-piano-studi/>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

[http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Lezioni\\_ed\\_esami](http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Lezioni_ed_esami)

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Date-Esami>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Sedute-laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	DELLACASA MATTEO	PA	9	66	
		Anno di	LINGUA INGLESE	MONTAGNA				

2.	L-LIN/12	corso 1	(PERFEZIONAMENTO) <a href="#">link</a>	ELENA MARIA	RU	6	60
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA <a href="#">link</a>	DI NOVI CINZIA	PA	9	44
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA <a href="#">link</a>	RAMPA GIORGIO	PO	9	66
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA <a href="#">link</a>	GAGGERO ALBERTO	PA	9	22
6.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA <a href="#">link</a>	CERCHIELLO PAOLA	RD	9	8
7.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA <a href="#">link</a>	TARANTOLA CLAUDIA	PA	9	66
8.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA <a href="#">link</a>	SPELTA ALESSANDRO	RD	9	58

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). 18/04/2019

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

**Consulenza individuale:** i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

**Counseling:** il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

**Test di orientamento:** il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico

**Materiale informativo:** il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

**Incontri di Area:** nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Umanistica e Giuridico/Politico/Economica.

**Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente:** l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione

dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria e al corso in Scienze e tecniche psicologiche.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità.

Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore Pre

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/futuri-studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



13/05/2019

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato. Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea Triennale, per l'anno accademico 2019/2020, sono elencati in allegato.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/studenti/progetti-di-tutorato/bandi-e-graduatorie/bandi-e-graduatorie1920/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede il tirocinio obbligatorio da 6 cfu.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento. Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

## QUADRO B5

## Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

Nessun Ateneo

## QUADRO B5

## Accompagnamento al lavoro

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività

informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro. Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/09/2018

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-economia>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2018

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018 pertanto si ritiene opportuno analizzare i dati solo a conclusione di un anno completo di somministrazione dei questionari standardizzati.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

31/05/2019

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/05/2019

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

La struttura del Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, che assume anche i compiti del Gruppo di Riesame, è stata definita dal Consiglio di Dipartimento in data 25 febbraio 2013, ed è così composta:

- Referente del Corso di Studio, con compiti di Coordinatore del Gruppo e Responsabile del Riesame
- uno o più docenti del corso di studio
- un rappresentante degli studenti
- un componente della Segreteria didattica

La composizione del Gruppo di Gestione può essere modificata con delibera del Consiglio di Dipartimento sulla base delle esigenze contingenti.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/05/2019

Le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate nel corso di almeno una riunione annuale nella quale verranno analizzati i dati dei questionari di valutazione della didattica e degli esiti del percorso formativo, nonché l'efficacia delle azioni correttive proposte nel rapporto di riesame, al quale si rimanda per i dettagli delle azioni correttive. Ulteriori riunioni

possono essere indette coerentemente con le esigenze e/o segnali di criticità emersi durante o al termine di ciascun semestre.

Si precisa che, in considerazione della condivisione delle attività formative di base, erogate nei primi tre semestri in comune con gli altri corsi di Laurea Triennale del Dipartimento, le attività di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica, dei dati di carriera degli studenti, degli esiti occupazionali, nonché il monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive proposte nella Scheda di monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame ciclico sono effettuate anche in modo coordinato con i tre Referenti dei corsi di laurea, attraverso riunioni collegiali periodiche, sia in presenza che per via telematica.

#### QUADRO D4

#### Riesame annuale

16/05/2019

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale sulla base del modello predefinito dall'ANVUR. all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio.

Tale attività prevede l'analisi degli indicatori più significativi, in relazione al carattere e agli obiettivi specifici del CdS, al fine di mettere in luce il grado di raggiungimento di tali obiettivi anche attraverso il confronto con corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia e dello stesso ambito geografico e di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento di eventuali casi critici. Oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico è finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli

#### QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

#### QUADRO D6

#### Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Amministrazione, controllo e finanza aziendale
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Business administration, control and corporate finance
<b>Classe</b> RD	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://economieweb.unipv.it/">http://economieweb.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo



caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VELO Francesco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DELLACASA	Matteo	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
2.	GAGGERO	Alberto	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MICROECONOMIA
3.	GENNUSA	Maria Elena	IUS/08	PA	1	Affine	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
4.	MAGGI	Mario Alessandro	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA FINANZIARIA
5.	MONTAGNA	Elena Maria	L-LIN/12	RU	1	Affine	1. LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO)
6.	PIANTAVIGNA	Paolo	IUS/12	RD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO

7.	TANDA	Alessandra	SECS-P/11	RD	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
8.	TARANTOLA	Claudia	SECS-S/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STATISTICA
9.	BAGNA	Emanuel	SECS-P/11	RD	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
SANTANGELO	FEDERICA	federica.santangelo01@universitadipavia.it	+390382986449
MELCHIONNA	FEDERICO	federico.melchionna01@universitadipavia.it	+390382986449
INVERNIZZI	MARCO	marco.invernizzi02@universitadipavia.it	+390382986449
SOLINO	ERICA	erica.solino01@universitadipavia.it	+390382986449
SOTOUKAM FOTSO	ROMEAL	romeal.sotoukamfotso01@universitadipavia.it	+390382986449
FERRAMI	MATTEO	matteo.ferrami01@universitadipavia.it	+390382986449
BOSONE	COSTANZA	costanza.bosone01@universitadipavia.it	+390382986449
MUSTARELLI	EDOARDO	edoardo.mustarelli01@universitadipavia.it	+390382986449
POZZI	FILIPPO	filippo.pozzi02@universitadipavia.it	+390382986449

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BENSI	GIULIA
MANGIAROTTI	LUISA

MOISELLO	ANNA MARIA
MOLHO	ELENA
VELO	FRANCESCO

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SPELTA	Alessandro		
SOTTI	Francesco		
MAGNANI	GIOVANNA		
HAGEN	Birgit		
GAGGERO	Alberto		
CAPRARI	Elisa		
MONTAGNA	Elena Maria		
CATTANEO	Carla Bruna		
DEMARTINI	Maria Chiara		
MOISELLO	Anna Maria		
FLAMINI	Alessandro		
DE GIULI	Maria Elena		
MAGGI	Mario Alessandro		
TARANTOLA	Claudia		
RAMPA	Giorgio		

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 220

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 26/02/2019

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

---

## Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Via San Felice 5 27100 - PAVIA**

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2019
--	------------

Studenti previsti	220
-------------------	-----

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0240000PV
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Management</li></ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

Data di approvazione della struttura didattica	26/10/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/11/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/10/2009 - 19/10/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Amministrazione, controllo e finanza aziendale (trasformazione di Economia aziendale) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. In particolare sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza e coerenza della produzione scientifica con le attività formative; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Amministrazione, controllo e finanza aziendale (trasformazione di Economia aziendale) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. In particolare sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza e coerenza della produzione scientifica con le attività formative; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	221903870	<b>BILANCI AZIENDALI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Francesco SOTTI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/07	66
2	2018	221905838	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Giovanni PETROBONI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/04	66
3	2018	221903872	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Maria Elena GENNUSA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	44
4	2017	221901398	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	Paolo PIANTAVIGNA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/12	66
5	2018	221903873	<b>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Emanuel BAGNA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/11	8
6	2018	221903873	<b>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Alessandra TANDA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/11	58
7	2017	221901399	<b>FINANZA AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Pietro GOTTARDO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/09	44
8	2019	221905854	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/01	Matteo DELLACASA	IUS/01	66

		<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>	
9	2017	221901400	<b>LINGUA FRANCESE (INTRODUZIONE)</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Chiara BRANDOLINI 30
10	2019	221905857	<b>LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO)</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	<b>Docente di riferimento</b> Elena Maria MONTAGNA L-LIN/12 60 <i>Ricercatore confermato</i>
11	2018	221905843	<b>MATEMATICA FINANZIARIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Mario Alessandro MAGGI SECS-S/06 66 <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>
12	2018	221905844	<b>MATEMATICA FINANZIARIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Maria Elena DE GIULI SECS-S/06 66 <i>Professore Associato confermato</i>
13	2019	221905862	<b>MICROECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Alberto GAGGERO SECS-P/01 22 <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>
14	2019	221905862	<b>MICROECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Cinzia DI NOVI SECS-P/03 44 <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>
15	2019	221905861	<b>MICROECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Giorgio RAMPA SECS-P/01 66 <i>Professore Ordinario</i>
16	2018	221903876	<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Anna Maria MOISELLO SECS-P/07 66 <i>Ricercatore confermato</i>
17	2017	221901403	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	Fiammetta CORRADI SPS/08 44 <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>
18	2019	221905863	<b>STATISTICA</b>	SECS-S/01	<b>Docente di riferimento</b> Claudia TARANTOLA SECS-S/01 66



		<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	
19 2019	221905864	<b>STATISTICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Paola CERCHIELLO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-S/01 8
20 2019	221905864	<b>STATISTICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Alessandro SPELTA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-S/01 58
21 2017	221905835	<b>STRUMENTI FINANZIARI D'IMPRESA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Bruno Walter VERONA	44
22 2017	221901405	<b>VALUTAZIONE DELLE AZIENDE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Luigi RINALDI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07 44
					ore totali 1102

Offerta didattica programmata

<b>Attività di base</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	SECS-P/12 Storia economica <i>STORIA ECONOMICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica <i>MICROECONOMIA (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MICROECONOMIA (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	24	15	15 - 15
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
Giuridico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 28)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			42	42 - 42
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari <i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/09 Finanza aziendale <i>FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi</i>			

Aziendale	<i>A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	57	48	48 - 48
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>BILANCI AZIENDALI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>VALUTAZIONE DELLE AZIENDE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MATEMATICA FINANZIARIA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STATISTICA (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	18	18 - 18
Giuridico	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i> IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 18
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 93 (minimo da D.M. 62)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			93	93 - 93

<b>Attività formative affini o integrative</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
<b>A11</b>	<i>LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	6 - 6
IUS/08 - Diritto costituzionale			
<b>A12</b>	<i>DIRITTO COSTITUZIONALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12 - 12	12 - 12
SPS/07 - Sociologia generale			
	<i>SOCIOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		18	18 - 18
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,		3	3 - 3
Per la prova finale			

comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27	27 - 27
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	180	180	- 180



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	15	15	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	9	9	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 28:		42		
<b>Totale Attività di Base</b>		42 - 42		

## Attività caratterizzanti R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	48	48	32
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	18	18	10
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	18	18	12
	IUS/12 Diritto tributario			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 62:		93		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			93 - 93	

## Attività affini

R<sup>2</sup>D

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 18</b> )		18	18
<b>A11</b>	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6
<b>A12</b>	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	12	12
	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico		
	SPS/07 - Sociologia generale		
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 18	

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>27 - 27</b>	

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 180

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Le discipline aziendalistiche sono tradizionalmente caratterizzate da una bipartizione che comprende da un lato le materie e gli insegnamenti che affrontano le problematiche di gestione dell'azienda e dall'altro quelli volti ad analizzare le tematiche relative all'amministrazione e al controllo d'impresa, fondamentalmente ai fini della redazione del bilancio e della sua corrispondenza alla performance aziendale. Si tratta di una suddivisione di ambiti e competenze consolidata nella letteratura e nella prassi, peraltro riscontrabile anche nel mondo accademico anglosassone. Le discipline che fanno capo alla classe di economia aziendale consentono pertanto di perseguire obiettivi formativi diversi, a cui corrispondono sbocchi professionali distinti, destinati a soddisfare le attese del mercato in termini di figure professionali chiaramente identificabili. In conseguenza di tale consolidata bipartizione disciplinare, si è pertanto ritenuto opportuno individuare all'interno della classe L-18 due specifici corsi di laurea. Il corso di laurea in Management è rivolto a coloro che sono orientati a sviluppare competenze interdisciplinari nell'ambito della gestione delle imprese e assegna uno spazio rilevante nel percorso formativo ad insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare di Economia e gestione delle imprese SECS-P/08. Il corso di laurea in Amministrazione, controllo e finanza aziendale è destinato invece a coloro che desiderano acquisire competenze nell'ambito contabile, finanziario e della programmazione e controllo e, a tal fine, dedica una parte consistente del percorso formativo ad insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare di Economia Aziendale SECS-P/07. In definitiva, dunque, i due corsi di laurea formano pertanto figure professionali distinte con sbocchi occupazionali diversi.

## Note relative alle attività di base



Con l'abolizione dell'insegnamento di Lingua Inglese (introduzione), i 3 CFU così liberati sono utilizzati per portare da 6 a 9 i CFU dell'insegnamento di Diritto Privato (IUS/01); i docenti della materia hanno segnalato, infatti, l'esigenza di aumentare il peso dell'insegnamento per poter integrare anche alcune nozioni di diritto commerciale.

## Note relative alle altre attività



L'attribuzione di 3 CFU alla prova finale è determinata dalle sue caratteristiche, già illustrate in precedenza. In effetti tale prova si estrinseca unicamente in una breve relazione sullo stage o attività sostitutiva svolta dallo studente, che viene sottomessa alla Commissione di Laurea, ma non discussa. Si ritiene pertanto che l'attribuzione di 3 CFU alla prova finale sia congrua rispetto al numero di ore che lo studente deve impiegare per redigerla.

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera, conoscenze elementari della lingua inglese sono previste ed accertate in sede di ammissione al CdL tramite test d'ingresso ad hoc e comunque per gli studenti non in possesso di tali conoscenze elementari si disporranno attività specifiche volte ad eliminare la lacuna. Vengono di conseguenza eliminati i 3 CFU previsti in precedenza dal RAD per la conoscenza di almeno una lingua straniera di cui alla lettera c) del comma 5 dell'art. 10 del DM 270/2004, pur prevedendosi un insegnamento avanzato della lingua inglese tra le Attività formative Affini e integrative



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe

### o Note attività affini

R<sup>AD</sup>

Il corso di studio in Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale è volto a formare una figura professionale in grado di operare nell'ambito delle aziende pubbliche e private con funzioni dirigenziali. Il laureato in Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale ha un'approfondita conoscenza teorica e operativa dei processi e delle funzioni aziendali ed è capace di programmare, controllare e rilevare i fenomeni interni ed esterni della gestione, anche sotto il profilo finanziario, sia ai fini della redazione del bilancio sia ai fini informativi e gestionali interni.

L'inserimento nel RAD del Settore SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) avviene allo scopo di ampliare il ventaglio degli insegnamenti potenzialmente attivabili in futuro. Attualmente l'insegnamento di sociologia previsto è afferente al solo settore scientifico disciplinare SPS/07 sociologia generale.

## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>